

OVS ARTS OF ITALY: A VENEZIA LA PREMIAZIONE DEL VIDEO CONTEST LANCIATO DA OVS E FONDAZIONE ENTE DELLO SPETTACOLO

Si chiude il contest video dedicato ad Arts of Italy, l'innovativo progetto di OVS che si propone di sensibilizzare alla tutela e alla valorizzazione delle bellezze artistiche del nostro paese.

I vincitori tra gli 89 filmati che raccontano le grandi città d'arte e i borghi nascosti d'Italia saranno selezionati da una giuria composta da Davide Rampello, Achille Bonito Oliva, Mimmo Calopresti, Gaetano Pesce, Gianfranco Pannone.

I video saranno parte del cortometraggio realizzato dal regista Giorgio Pasotti che sarà presentato a Venezia all'interno dello spazio della Fondazione Ente dello Spettacolo nei giorni della 73° Mostra internazionale d'arte cinematografica.

Venezia, luglio 2016 - Si è chiuso con 89 partecipanti il contest video "Arts of Italy", voluto da OVS in collaborazione con Fondazione Ente dello Spettacolo (FEoS) per promuovere il linguaggio filmico come strumento attraverso cui i giovani possano scoprire le ricchezze culturali piccole e grandi d'Italia. Una partecipazione inaspettata che sottolinea l'interesse e la profondità di questo progetto.

I filmati in concorso sono in questi giorni all'esame di una giuria d'eccellenza, presieduta da Davide Rampello e composta da Achille Bonito Oliva, Mimmo Calopresti, Gaetano Pesce, Gianfranco Pannone. I giurati si riuniranno giovedì 21 luglio per decretare i primi 10 classificati a cui saranno assegnati i premi annunciati nel contest ospitato sulla piattaforma Zooppa.com.

Nei giorni della 73° Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia nello spazio della Fondazione Ente dello Spettacolo sarà proiettato il film del contest: un "racconto dei racconti" per la regia di Giorgio Pasotti realizzato con i video che hanno partecipato al concorso. Nell'occasione saranno proiettati i primi tre video classificati alla presenza di alcuni giurati e dei videomaker che li hanno realizzati.

«Siamo piacevolmente sorpresi – commenta don Davide Milani, presidente della FEoS – dall'alto numero di partecipanti e dalla qualità eterogenea dei filmati: in alcuni è evidente uno sguardo acuto supportato da una tecnica amatoriale, mentre molti sono di livello professionale». La maggior parte dei filmati non racconta una singola opera, ma una città o un quartiere: «È un elemento interessante – rileva Milani -, come se i giovani (che immaginiamo come la maggior parte dei partecipanti) sentano come "propria" la relazione con un ambiente in cui vivono, più che isolare il dettaglio di un singolo luogo». Tanti videomaker hanno scelto il flashback come tecnica per raccontare un legame con un luogo che dura fin dall'infanzia e prosegue nell'età adulta; altri hanno utilizzato la danza come linguaggio artistico per raccontare il legame all'opera d'arte.

Dai video in concorso emerge un forte legame con il territorio, come se un bene potesse diventare patrimonio culturale, specie quando entra nell'esperienza e nella vita delle persone. Ne

risulta una rappresentazione di tutta Italia, da Roma – la città più presente - a Milano, Torino, Napoli, Bari, Catania, Cagliari, fino alle città d'arte toscane Arezzo e Firenze. Tutte viste con occhio insolito e con l'obiettivo di portare al centro dell'attenzione bellezze spesso conosciute solo dai locali: come ad esempio le antiche mura di Ripatransone (AP), il borgo di Caltabellotta (Ag), il monastero delle orsoline di Calvi dell'Umbria, il piccolo comune di Garessio (Cn), la Marrana di Montemarcello (Sp), a testimonianza del patrimonio artistico italiano diffuso sul territorio. C'è anche chi ha scelto di rappresentare un quartiere che di artistico ha ben poco, ma il cui valore si ritrova nella comunità di persone che lo abitano, come ad esempio il comasco quartiere Como Borghi.

La **Fondazione Ente dello Spettacolo**, diretta dal 2015 da don Davide Milani, è impegnata nella diffusione, promozione e valorizzazione della cultura cinematografica in Italia. Si pone come riferimento imprescindibile nel campo della cultura cinematografica, per i privati e per le istituzioni e gli operatori del settore. Collabora attivamente con tutte le principali realtà artistiche e industriali del panorama cinematografico italiano e internazionale. È presente alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con un proprio spazio, collabora con il MiBACT, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e pubblica, dal 1928, la "Rivista del cinematografo".

OVS è la prima azienda italiana nell'abbigliamento uomo, donna e bambino con oltre 900 negozi in Italia e all'estero. Distintività, attenzione alla qualità, un continuo rinnovo di prodotto ideato dal team creativo ne caratterizza l'assortimento, che si arricchisce periodicamente di collezioni frutto di collaborazioni con noti designer o talenti provenienti dalle più famose scuole di moda internazionali.

OVS offre oggi un'inedita esperienza di shopping con il suo store online www.ovs.it e propone al cliente un'esperienza omnichannel sempre più innovativa grazie ai servizi di click&collect, i camerini virtuali e i totem interattivi presenti nei suoi store.

Nel 2014 OVS ha vinto il premio Innovative@retail Award come miglior webshop italiano e nel 2015 l'Innovative Customer Experience di Demandware a Las Vegas.

Contatti:

Fondazione Ente dello Spettacolo

T. 347 1676232

Chiara Pelizzoni pelizzonichiara@gmail.com

OVS

T. 041 2397673

Vania Rinaldi vania.rinaldi@ovs.it

Pamela Bertoldo pamela.bertoldo@ovs.it